

IL CASO Dopo il manifesto dell'Ordine dei medici, Bartolini (Pdl) chiede le dimissioni di Petropulacos. Ma Comune e Provincia difendono i vertici dell'Ausl

Sanità sotto attacco Per il centrosinistra c'è aria di complotto

Forlì si deve muovere per difendere il sistema sanitario. E la prima cosa da fare, sostiene **Luca Bartolini**, consigliere del Pdl all'Assemblea della Regione, è domandare le dimissioni di Licia Petropulacos, che dirige da due anni e poche settimane l'Ausl della città. L'intervento di Bartolini segue quello dell'Ordine dei medici, che, la scorsa settimana, ha chiesto interventi decisi a difesa della sanità ed è arrivato a prospettare la nascita di una sola Ausl della Romagna. Per il numero due della Provin-

cia, Guglielmo Russo, che ha la delega alla Sanità, la proposta è "irrealistica e scandalistica". E in serata il presidente della Conferenza territoriale sociale sanitaria, Paolo **Zoffoli**, dice che le osservazioni dell'Ordine dei medici "non devono fornire ad alcuno l'alibi per sparare nel mucchio: con le sue parole, Bartolini continua nell'opera di distruzione della nostra sanità". Intanto, l'Udc fa sapere che chiederà già oggi di convocare l'Ordine in Commissione consiliare.

A pagina 17

SANITÀ Dopo il manifesto dell'ordine dei medici, anche il consigliere del Pdl in Regione interviene sui piani dell'Ausl. "Serve un dirigente che risponda al territorio"

Bartolini chiede le dimissioni di Petropulacos

Forlì si deve muovere per difendere il sistema sanitario. E la prima cosa da fare, sostiene **Luca Bartolini**, consigliere del Pdl all'Assemblea della Regione, è domandare le dimissioni di Licia Petropulacos, che dirige da due anni e poche settimane l'Ausl della città. L'intervento di Bartolini segue quello dell'Ordine dei medici, che, la scorsa settimana, ha chiesto interventi decisi a difesa della

sanità ed è arrivato a prospettare la nascita di una sola Ausl della Romagna.

"I medici hanno confermato le denunce della politica - dice Bartolini alla Voce - Petropulacos sta rivelando una sorta di commissario prefettizio inviato dalla Regione per portare la nostra sanità al livello di Ravenna, che è decisamente più basso. La sinistra dovrebbe riflettere e chiedere

a **Errani** la nomina di un nuovo direttore generale, che non ri-



sponda tanto a Bologna, quanto alle esigenze del nostro territorio". Secondo Bartolini, la discussione del nuovo Piano attuativo locale (Pal), il documento sui servizi sanitari del territorio, avrebbe sollevato malumori anche nel Partito democratico. "Non mi aspetto che accolgano una propo-

sta che arriva da una parte politica diversa - commenta il consigliere - Ma spero almeno che le richieste dei tecnici e dei politici aprano una riflessione sull'Ausl".

CENTROSINISTRA

Reazioni Ora avanza il sospetto del complotto con i medici

FORLÌ La proposta di **Luca Bartolini**, che vorrebbe un nuovo direttore generale per l'Ausl di Forlì, è "irrealistica e scandalistica". Così dice l'assessore il numero due della Provincia, Guglielmo Russo, che ha la delega alla Sanità. "Stiamo gestendo il Piano attuativo locale secondo le regole del confronto allargato a tutto il territorio - dice Russo - C'è la volontà di ascoltare tutte le parti e tutti i suggerimenti che possono emergere nel dibattito, ma se si fa polemica poi è difficile entrare nel merito della discussione". La Provincia, commenta l'assessore, vede di buon grado una riorganizzazione della sanità che tenga conto di due criteri fondamentali: qualità e sostenibilità. Per il presidente della Conferenza territoriale sociale sanitaria, Paolo **Zoffoli**, le osservazioni dell'Ordine dei medici "non devono fornire ad alcuno l'alibi per sparare nel mucchio: con le sue parole, Bartolini continua nell'opera di distruzione della nostra sanità".



Polemiche Bartolini chiede le dimissioni di Licia Petropulacos